

# L.T.C.: una polizza impossibile da vendere in Italia, ma non in Francia

*Con 5000 contratti venduti ogni mese, La Poste prova che il mercato francese è dotato di immaginazione, sia nella concezione che nella vendita dei suoi prodotti*

«Riprendiamo da *L'Argus de l'Assurance*, del 29 aprile scorso, un servizio dedicato alle coperture L.T.C., ovvero la risposta del mondo assicurativo d'Oltralpe ai problemi della non autosufficienza, che in Francia viene chiamata "dipendenza". ASSINEWS aveva già segnalato il grande successo di vendite ottenuto in questo settore da Groupama, senz'altro favorito dalla pubblicità fatta tramite TV, ma, a nostro parere, dovuto principalmente all'intuizione di non offrire alla clientela potenziale una copertura al 100% del rischio di non autosufficienza. La riprova di questo nostro convincimento la si ritrova nel servizio dell'Argus. C'è da sperare che qualche assicuratore italiano riesca a copiare e ricordare che, a differenza della Francia, in Italia vige il regime degli alimenti.»

Non è facile vendere delle garanzie dipendenza (L.T.C., *ndt*): quelli che hanno rischiato dopo oltre quindici anni hanno invece ottenuto tante difficoltà quanti successi. La Poste ha fatto la sua esperienza con *Quietude autonomie*, lanciata nel 2002, che la ha condotta al successo che conquista oggi *Protectys autonomie*: 5000 contratti venduti ogni mese dall'ottobre 2004.

## Soprattutto per i genitori... convinti dai loro figli

*Protectys autonomie* è una garanzia dipendenza semplice, con tariffa accessibile per un gran numero di persone, creata anche per convincere la generazione di quelli che dovranno occuparsi di genitori non più autosufficienti. «Pochi figli sottoscrivono per i loro

genitori», fanno notare Daniëlle Ctorza, direttrice del polo assicurazione, e Jean Marc Pailhol, direttore marketing e commerciale dei servizi finanziari. In compenso, i genitori hanno sottoscritto su raccomandazione dei loro figli che si erano informati.

«Questo contratto, pensato per il grande pubblico, senza target privilegiato, ha convinto anche le coppie che rappresentano il 20% degli aderenti, stimolati da uno sconto sul secondo contratto. Nell'insieme, sottoscrivono di più le donne, i pensionati o le persone prossime alla pensione (l'età media è di 59 anni) e non scelgono l'opzione di vendita più bassa (rendita vitalizia di 300 € mensili), bensì preferiscono sottoscrivere una rendita di 500 € al mese con l'opzione di parziale dipendenza».

Il prodotto è chiaro e semplice da spiegare e la società è sensibile a questa problematica – la canicola del 2003 è rimasta nella memoria comune. Inoltre, La Poste si impegna

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



**Abbonamento annuale alla rivista cartacea**

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



**Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)**

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**